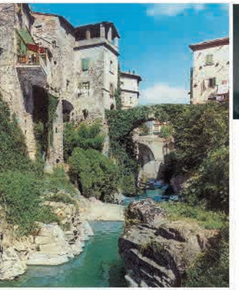
Bagnone

Il territorio del Comune di Bagnone e quello adiacente del Comune di Villafranca in Lunigiana sono compresi tra il crinale dell'Appennino Settentrionale ed il letto del Fiume Magra. Una decina di chilometri di lunghezza e un dislivello medio tra i 1800 metri ed i 150 metri sulle sponde del fiume.
Una grande valle alluvionale che partendo dalla dorsale appenninica, piuttosto scoscesa e rocciosa agli inizi, arriva con tenua pendenza a scaricare a valle nel lento e magro fiume le acque del torrente Bagnone e dei suoi numerosi affluenti.
Il territorio del Comune di Bagnone, soprattutto nelle zone medio collinari, fu abitato sin dalla antica età della pietra.
Il ritrovamento di una statua stele a Treschietto, conservata nel museo



di Pontremoli, sta a dimostrare la presenza umana nel bagnonese già nell'eta del bronzo.
La prima menzione di Bagnone risale al 963, quando l'imperatore di Germania Ottone I rinnovò la protezione ai Vescovi-Conti di Luni, enumerando le corti, le pievi ed i castelli che ne beneficiavano.
Alle origini per "Bagnone" si intendevano la rocca e l'agglomerato urbano di case sorte attorno al castello, edificato sulla sinistra del torrente Bagnone, dal quale la località prese il nome e la cui torre circolare era in comunicazione visiva con analoghe strutture fortificate (Groppoli, Mulazzo, Malgrate), a controllo della viabilità del fondovalle lungo il fascio viario della via Francigena.
La prima notizia documentata di Bagnone, sorto appunto come castello sovrastante l'antico borgo di Gutula (che in seguito inglobò), è contenuta in una bolla papale del 1148.
Feudo malaspiniano dello Spino fiorito di Filattiera, Bagnone venne eretto a feudo indipendente nel 1351 e per circa un secolo il territorio rimase sotto il controllo dei marchesi Malaspina. A partire dalla seconda metà del XV secolo entrò a far parte della Signoria Medicea e poi del Granducato di Toscana sino al periodo napoleonico.
Dal 1815 rientrò a far parte del Granducato di Toscana e nel 1849 fu annesso al Ducato di Parma, al quale restò sino al 1859. Dopo l'Unità d'Italia, Bagnone venne compreso nella provincia di Massa-Carrara e raggiunse l'attuale estensione territoriale con l'annessione della frazione di Orturano nel 1894.

Dove alloggiare e...

Locanda La Lira
Piazza Marconi, 1 - Bagnone
Tel./Fax 0187 429069 - Cell. 347 0959026

La Nuova Iera
Provinciale, 19 - Loc. Iera · Bagnone
Tel. 0187 428161 - Fax 0187 429574

Agriturismo Ca' del Sasso
Via Cornale, 1 - Loc. Corvarola · Bagnone
Tel. 0187 428077 - www.cadelsasso.it

Agriturismo Giunasco
Orturano di Sopra - Bagnone
Tel. 0187 427019

G&G Località Cassolana
Frazione Gabbiana · Bagnone
Tel. 0187 427003

Agriturismo Ca' Del Vento
Via Orturano, 1 · Bagnone
Tel. 0187 493124

Fattoria del Deglio
Loc. Deglio · Bagnone
Tel. 0187 421322

Bed & Breakfast Poggio delle Rondini
Loc. Mochignano di Sotto, 6 · Bagnone
Tel. 0187 429426 - Fax 0187 429426

Antiche dimore del Terziere
Loc. Castiglione
Tel. 0187 429100
info@dimoredelterziere.com

...dove mangiare

Per conoscere le ricette della gastronomia bagnonese:
www.bagnonemia.it

Locanda La Lira
Piazza Marconi, 1 · Bagnone
Tel/Fax 0187 429069 - Cell. 347 0959026

Ristorante "I Fondi"
Via della Repubblica, 24 · Bagnone
Tel. 0187 429086

Pizzeria Roma
Piazza Roma · Bagnone
Tel. 340 2303037

La Nuova Iera
Loc. Iera · Bagnone
Tel. 0187 428161 - Fax 0187 429574

Trattoria Bicchierai
Piazza Europa, 1 · Bagnone
Tel. 0187 429077

Osteria Musetti Gisella
Loc. Pastina · Bagnone
Tel. 0187 429036

Osteria Maffei
Loc. Mochignano · Bagnone
Tel. 0187 429063

Trattoria Fornesi Silvia Annamaria
Loc. Vico · Bagnone
Tel. 0187 429408

Sagre e fiere

Sagra della Cipolla
Maggio - Giugno
Mirata a promuovere i prodotti tipici locali.
Loc. Grottò - Bagnone
Centro Polifunzionale

Sagra della castagna e del fungo porcino
Settembre - Ottobre
Per valorizzare la tipicità di funghi e castagne locali.
Loc. Grottò - Bagnone
Centro Polifunzionale

Fiera di Pasquetta
Lunedì di Pasquetta
Fiera tradizionale del lunedì dopo Pasqua era la fiera che antecedeva l'esodo delle popolazioni nelle zone della Bresciana.
Bagnone

Fiera di Santa Caterina
Ultima domenica di Novembre
Fiera di origini antichissime, già in essere alla fine del '500, era la Fiera invernale per eccellenza.
Bagnone

Bagnone, *informazione sul territorio*

Superficie	73,79 kmq
Abitanti	1994
Altitudine	365 s.l.m
Codice Postale	54021
Prefisso Telefonico	0187

Comune di Bagnone

Piazza Marconi, 7
54021 Bagnone (MS)
Tel 0187 42781
Fax 0187 429210
E-mail: urp@comune.bagnone.ms.it
www.comune.bagnone.ms.it
www.archiwebmassacarrara.com
www.museoarchiviodellamemoria.it

Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza Roma
54021 Bagnone (MS)
Tel. 0187 429773

Indirizzi utili

Museo Archivio della Memoria
(Biblioteca e Archivio Storico Comunale)
c/o Palazzo della Cultura
Piazza Marconi, 7
Tel 0187 427834

Carabinieri
Piazza Italia
Tel 112 - Tel. 0187 429023

Corpo Forestale dello Stato
Piazza Italia
Tel 0187 429025

Poste Italiane
Piazza Mons. Rosa
Tel 0187 427500

Farmacia Cortesini Giovanni
Via della Repubblica, 49
Tel. 0187 429060

Guardia Medica
Tel. 118

Frazioni del Comune
Biglio
Castiglione del Terziere
Collesino
Corlaga
Corvarola
Gabbiana
Groppo
Iera
Lusana
Mochignano
Orturano
Pastina
Pieve
Treschietto
Vespeno
Vico

Direzione progetto EDMA Sc.p.a. Sarzana - Foto © ARCHIVI, Alida Massa

Bagnone

Terre di Lunigiana

Il Parco Culturale e Naturale della Valle del Bagnone

I castelli

Bagnone

È dominato da un imponente torrione cilindrico in pietra, unico elemento superstite dell'antica struttura fortificata. Nella seconda metà del XVI secolo, il castello divenne proprietà dei conti Noceti, che edificarono sul sito fortificato del preesistente edificio trecentesco, una dimora signorile, con un giardino ricavato dal riempimento dell'antica cinta muraria. Ulteriormente trasformata da interventi ottocenteschi, fu arricchito da un arioso, imponente porticato nei primi anni del XX secolo. Attualmente di proprietà privata non è visitabile.

Castiglione

Castiglione, detto anticamente "dei Corbellari" dal nome di una famiglia minore alla quale gli Estensi avevano infeudato il territorio, assunse la denominazione "del Terziere" dal 1275, quando, in seguito alla divisione del feudo malaspiniano dello spino fiorito di Filattiera, fu compreso nella terza parte dei possedimenti feudali lasciati da Obizzino Malaspina al figlio Alberto. Divenuto feudo autonomo nel 1351, Castiglione fu scelto come dimora dal primo marchese Franceschino Malaspina.

Caratterizzato da una solida torre di forma quadrangolare, sorgeva sul sito di un antichissimo insediamento fortificato bizantino, in posizione strategica sulla sommità di un crinale, a dominazione della valle del Magra. Nell'alto medioevo fu patrimonio dei Corbellari, che nel 1202 lo cedettero ai Malaspina. L'attributo "del Terziere" appare nel 1275 per essere compreso nella terza parte dei domini toccati in eredità feudale al Marchese Alberto Malaspina di Filattiera. Nel 1351 Franceschino Malaspina ne ottenne la signoria indipendente. Il suo periodo di massima importanza e sviluppo coincise con la dominazione di Castruccio Castracani degli Alteminelli, signore di Lucca, che stabilì qui una roccaforte nell'ambito del progetto di riunire la Lunigiana, Garfagnana, Lucchesia e Versilia in un unico grande stato. Il nucleo originale altomedievale del castello è riconoscibile nel mastio centrale, circondato da ciò resta della cortina muraria della quale sopravvive parte di una torre circolare Oggi il mastio non è identificabile dall'esterno in quanto parzialmente inglobato nella successiva struttura della sala d'armi. Un'alta quadrata torre di guardia lo fiancheggia sul fronte sud-est.

Il Castello di Castiglione appartiene a Loris Jacopo Bononi che lo ha restaurato ed ha creato il Centro di Studi Umanistici Niccolò V dove si conservano un prezioso archivio ed una biblioteca di grande pregio.

Treschietto

Distante poco più di quattro chilometri da Bagnone, i ruderi del castello di Treschietto si trovano alla fine borgo omonimo, in posizione dominante, sopra uno strapiombo del monte Orsaro e all'incrocio del Re di Valle con l'Acquetta, laddove il torrente diventa il Bagnone. Treschietto fu sede feudale con Vico, Iera e Corlaga, in occasione della divisione del 1351 con Giovanni Malaspina, fino al XVIII secolo, quando Ferdinando Malaspina, ultimo possessore del castello, cedette tutti i suoi diritti al Granduca di Toscana. Attualmente i ruderi sono visitabili solo dal lato nord-est, ai quali si arriva agevolmente in automobile. Sono ancora visibili tratti della cinta muraria, dai quali emerge l'imponente torre circolare. Degli edifici interni restano poche tracce. Anche la cappella castrense, della quale è identificabile l'abside, è stata ricoperta dai crolli delle strutture difensive.

Iera

Posto su di una sommità tondeggiante con una dominazione visiva delle valli del torrente Bagnone, il cosiddetto "castello di Iera" è un sistema difensivo di probabile origine bizantina, formato da tre anelli difensivi perimetrali, dei quali sono rimaste tracce ancora visibili. All'interno tre edifici a torre sopraelevati, ancora in evidenza, nonostante la vegetazione si sia impadronita del sito, oggi magnifico castagneto. Ancora visibili le tracce dell'antico mulino della comunità, posto sul torrente Acquetta, ai piedi della fortificazione.

itinerari

I borghi fortificati e le dimore storiche

Corvarola

Il paese di Corvarola sorge sopra una collinetta alla destra del fiume Civiglia a 305 metri sul livello del mare. Sito fortificato probabilmente già in epoca bizantina, dopo il 1351 fece parte del marchesato di Castiglione del Terziere. Delle sue funzioni difensive sono testimonianza sette torri che circondano il nucleo più antico, in parte inglobate nell'abitato, delle quali una ancora visibile esternamente. Sulla spianata alla sommità del colle venne costruita la chiesa dedicata a San Michele Arcangelo, già citata negli estimi della diocesi di Luni del 1470.

Corlaga

Sorge a nord di Bagnone da cui dista 2,5 chilometri. E' a 250 metri sul livello del mare, gode di un buon clima favorevole anche all'agricoltura un tempo fiorente. Da segnalare il pregevole palazzo, di proprietà privata, che fronteggia la chiesa parrocchiale dedicata a San Pietro, sorto sull'antica fortificazione castrense.

Villa Quartieri

Situata nel centro storico di Bagnone, è delimitata a sud dalla chiesa di Santa Maria e dall'omonima piazza, a nord dalla chiesa prepositurale di San Nicolò. L'entrata si apre sulla via Nuova, oggi via Nicolò Quartieri. Il nucleo originario del complesso residenziale risale al secolo XVIII, quando la famiglia Quartieri, proveniente da Filattiera, iniziò ad acquistare alcune case.

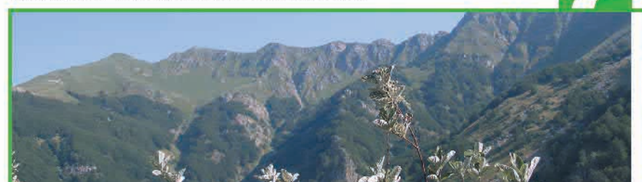
Servizi culturali

Teatro Comunale F. Quartieri

Il Teatro Comunale viene costruito a cavallo tra gli anni '30-'40 del XX secolo. Il progetto originario è dell'ing. arch. Franco Oliva; i primi disegni sono del 1937. La costruzione sorge sullo slargo di Piazza Europa, sulla sponda sinistra del torrente che divide il nucleo di Bagnone, nel settore urbano. La struttura è realizzata in aderenza al fabbricato che ospitava il circolo ricreativo dell'Ente Nazionale Dopolavoro (realizzato all'inizio degli anni '20). Il complesso viene ad assumere il ruolo di punto di riferimento per l'attività culturale e ricreativa della collettività negli anni '30-'40. Oggetto di un restauro complessivo nei primi anni del XXI secolo, ha ripreso la propria attività.

Museo Archivio della Memoria

Sviluppa un programma di attività a più dimensioni e target differenziati con attenzione prevalente alle giovani generazioni, consolidando le azioni comuni verso le attività didattiche del Teatro Comunale e del Centro Educativo Territoriale (CET Bagnone) sui temi della memoria della comunità.



itinerari

I luoghi della fede

Chiesa antica di San Nicolò al Castello

La Chiesa di San Nicolò al Castello sorse come prima parrocchiale di Bagnone, ingrandendo l'originaria cappella castrense che i Malaspina presero a costruire parimenti alla stessa rocca, subentrando nel culto alle funzioni precedentemente assunte dalla struttura pievana dei Santi Ippolito e Cassiano.

Chiesa Prepositurale di San Nicolò

Costruita nel secolo XVIII, presenta dimensioni imponenti ed un'unica navata, con un'ampia cupola centrale e un coro di vaste dimensioni, decorata con marmi policromi e con colonne neoclassiche.

Convento e Chiesa di San Rocco

La chiesa di San Rocco, sorta nel luogo in cui anticamente esisteva un ospedale intitolato a S. Antonio, venne edificata nella seconda metà del secolo XVI. Nella prima metà del '600 venne trasformata in convento dei padri Agostiniani.

Chiesa di Santa Maria

Secondo l'antica tradizione, la chiesa di Santa Maria avrebbe avuto origine in seguito al rinvenimento di una miracolosa immagine della Madonna, detta del Pianto, rinvenuta nella demolizione di un muro di un'abitazione antica nella località detta Gutula, oggi Borgo di Bagnone. Venne costruita nel 1443.

Ex convento della SS. Annunziata - Castiglione del Terziere

Edificio eretto dal 1501 al 1508, venne successivamente modificato dai Padri Serviti, che lo adibirono a convento. Esauritasi la funzione e le presenze conventuali, i Padri Serviti lasciarono il Convento nel 1652 in seguito alla Bolla Papale di Innocenzo X, che imponeva la chiusura di piccoli Conventi. Nel 1730 il complesso venne venduto dai Padri Serviti ad Antonio Maria Mazzini. Dal 1732 al 1744 vennero ricostruiti 4 altari. Con questi lavori, al vecchio aspetto degli interni si sostituirono i nuovi altari ed i pregiati stucchi settecenteschi. Sempre in questo periodo pare che siano stati eseguiti sia l'affresco dedicato alla "Annunciazione", sia le decorazioni a secco, ritrovate sopra l'altare maggiore, che riprendevano i motivi, le architetture degli altari ed i festoni tipici dell'epoca. Nel corso degli ultimi secoli l'intera Chiesa ha subito varie manutenzioni e restauri ad opera di artigiani locali, come dimostrano alcune dediche ritrovate nel corso dell'ultimo restauro. La chiesa è stata oggi riportata agli antichi splendori ed è stata inaugurata l'8 settembre 2005.

Altre chiese

Corlaga San Pietro **Vico** Santa Maria Assunta **Treschietto** San Giovanni Battista **Iera** San Matteo **Castiglione del Terziere** San Leonardo **Pieve** Santi Ippolito e Cassiano **Orturano** Santa Maria Assunta **Gabbiana** Sant'Andrea **Corvarola** San Michele Arcangelo **Pastina** San Tommaso **Collesino** San Giacomo **Lusana** Sant'Andrea **Mochignano** Santa Maria Assunta

Parco Naturale della Valle del Bagnone

Il territorio del Comune di Bagnone, essendo prevalentemente collinare e montuoso, si presta con i suoi numerosi sentieri alla pratica dell'escursionismo ed alle piacevoli passeggiate naturalistiche. Il miglior modo per godere pienamente delle bellezze naturali e artistiche della Lunigiana è il trekking, vi sono infatti, 250 chilometri di sentieri da percorrere e 14 posti tappa del circuito "Trekking Lunigiana".

I percorsi sono visibili e scaricabili dal sito **www.parcovalledelbagnone.it**.